

Verbale laboratorio tematico “Turismo Balneare e Ambiente”

OBIETTIVO

L’obiettivo del tavolo era quello di far emergere punti deboli e problematiche soprattutto in alcune tipologie di servizi offerti rispetto al prodotto balneare e al tema ambientale. Fenomeni come congestione, sovraffollamento e rischio di degrado ambientale potrebbero condizionare pesantemente le performance future di questa destinazione turistica.

Gli incontri, ai quali hanno partecipato circa 50 persone, tra operatori, associazioni e cittadini, sono risultati fondamentali per definire le problematiche da affrontare (e il differente grado di urgenza nell’approccio alla risoluzione delle stesse), gli elementi esistenti e quelli di nuova realizzazione utili a valorizzare gli aspetti definiti dal tavolo.

Al laboratorio in questione, hanno potuto dare il loro contributo in qualità di esperti del settore:

- Arch. Andrea Carrozzo – Dirigente Area Tecnica II – Città di Salve
- Ing. Giuseppe Brogna – GIAL plast servizi ecologici

Hanno introdotto e condotto i lavori, in qualità di amministratori di maggioranza del Comune di Salve:

- Silvana Simone – Ass.re attiv. Produttive Città di Salve
- Ing. Francesco De Giorgi – Ass. Turismo Città di Salve
- Antonio Cavallo – Consigliere Comunale Città di Salve

OPERATORI E ASSOCIAZIONI

Gli operatori e le associazioni, in particolare, hanno sottolineato l’importanza di intervenire su aspetti che riguardano servizi e infrastrutture legate a due aspetti, balneare e ambientale, che spesso coincidono in termini di sviluppo congiunto.



Città di Salve

#SALVEATUTTI

Relativamente al tema raccolta rifiuti, gli operatori sottolineano la necessità di fornire le strutture ricettive di bidoni più grandi (almeno per l'umido) e di aumentare il numero dei bidoni per la differenziata (almeno per la plastica). In merito alla raccolta ingombranti si è chiesto una raccolta straordinaria a maggio, prima dell'inizio della stagione estiva. Sistemi di videosorveglianza dovrebbero poi essere attivati per punire trasgressori e ridurre al minimo comportamenti di smaltimento rifiuti differenti dagli obblighi imposti.

Un elemento emerso è la richiesta da fare in Provincia di adeguare la strada tra Torre Pali e Presicce e tagliare l'erba sulla litoranea prima della stagione estiva e non ad agosto, così come urge la pulizia del tratto del litorale tra Torre pali e Lido Marini con accessi adeguati in termini anche di sicurezza.

Sul fronte infrastrutture, tenendo conto che su tutte spicca l'urgenza di migliorare il collegamento pubblico tra comune e marine, si chiede il prolungamento degli argini del canale per evitarne la chiusura, la salvaguardia del cordone dunale tramite camminamenti in legno e videosorveglianza nella zone critiche, proteggendo le dune con delle staccionate.

Oltre alla necessità di realizzare una pista ciclabile tra Posto Vecchio a Lido Marini, integrandola magari in un lungomare pedonale tra Torre Pali e Lido Marini, si richiedono interventi utili a migliorare la gestione dei parcheggi pubblici e privati, concedendo autorizzazioni in numero adeguato alla capienza delle spiagge e attivando sistemi di posti numerati e posti limitati ad esaurimento, reinvestendo in progettualità legata all'ambiente e servizi turistici gli utili dei parcheggi stessi.

Le associazioni hanno poi sottolineato di leggere le osservazioni al PCC (necessario per evitare discrezionalità) e dossier coste di Legambiente Salve, rimarcando la necessità di erogare concessioni in metri lineare



Città di Salve

#SALVEATUTTI

fronte mare e non in metri quadri, evitando di darne in spiagge più strette di 15 metri e vincolando le licenze ad un'apertura prolungata.

Gli operatori si sono dimostrati disponibili al prolungamento del servizio di salvamento sulla spiaggia libera, richiedendo anche la possibilità di sponsorizzazione delle torrette con pubblicità, in modo da allargare il servizio dall'1/6 al 30/9. In tal senso, anche le attività commerciali dovrebbero essere aperte a turno per garantire il servizio almeno da aprile a settembre. Si è chiesta maggiore attenzione sulla sicurezza (Vigile urbano sulla torretta per controllo spiaggia e abusivismo) e sul contrasto agli ambulanti irregolari, evitando anche di controllare chi piazza ombrelloni praticamente in acqua.

Al divieto di falò in spiaggia sono seguite anche la richieste di potenziamento pulizia delle spiagge libere, con docce e servizi igienici a pagamento, miniclub e animazione. Rafforzare la presenza di spiagge attrezzate con giochi e sicurezza, pet-friendly, prevedendo servizi per diversamente abili.

Le associazioni in particolare hanno espresso il desiderio di utilizzare cartelli per sensibilizzare i turisti su rispetto dell'ambiente, istituire una zona Plastic free e una grande isola ecologica presidiata da un operatore, recintata e presidiata anche di notte. In ultimo, ma non meno importante, hanno proposto di istituire un'area SIC nei canali e area umida Torre Pali-Lido Marini.

CITTADINI

Le richieste dei cittadini si sono orientate maggiormente su aspetti riconducibili alla necessità di un Piano mobilità dolce (PUMS), realizzando una sentieristica ciclopedonale parallela alla litoranea, prevedendo nel retrodunale percorsi naturalistici e valorizzando il canale di bonifica (a questo proposito, esprimono dubbi su ripascimento sabbia del canale perché inquinata).



#SALVEATUTTI

I cittadini sono inoltre favorevoli a non dare nuovi accessi sulle dune e nuovi chioschi lungo il litorale, prevedendo invece maggiori aree dedicate agli sport, più verde lungo la costa e maggior cura dello stesso.

Spingono l'amministrazione a considerare l'eventualità di uno studio specifico basato su metodo scientifico sull'erosione costiera e monitoraggio, un'immediata definizione del PCC e sottolineano la mancanza di piano regolatore, piano parcheggi e piano coste.

In merito alla sostenibilità del territorio, chiedono di coordinare i commercianti per usare imballaggi sostenibili e proporre un modello di turismo sostenibile ed ecologico, sensibilizzare gli affittuari alla raccolta differenziata, mediante la distribuzione del calendario, chiedendo maggiore controllo su locali commerciali e ricettivi sulla differenziata e sensibilizzazione dei turisti su ambiente e raccolta differenziata durante l'accoglienza.

Per spiagge e aree ludiche, chiedono maggiore cura degli spazi di gioco per i bambini e miglioramento della loro sicurezza, di dotare i lidi di braccialetti anti smarrimento per bambini, distribuire portacicche o dotare ombrelloni di posacenere (anche se nuova legge regionale ormai vieta fumare in spiaggia) e installare fontanelle di acqua potabile e docce pubbliche.

Salve, 20.06.2019

Il Sindaco
Avv. Francesco Villanova

L'Assessore al Turismo
Ing. Francesco De Giorgi